

Ippica. Un memorial per Daniela Ratti all'ippodromo del Mediterraneo

Dopo la celebrazione del ventennale dell'Ippodromo del Mediterraneo, il fascino dell'ippica torna in pista con un appuntamento dedicato a Daniela Ratti, prematuramente scomparsa. Il marito Antonio Consogni, giornalista di Trotto e Turf, la vuole ricordare in un ambiente, quello dell'Ippodromo di Siracusa, che Daniela amava particolarmente. Terza corsa dunque "Memorial", una condizionata che manderà in pista sei soggetti di tre anni e oltre sul doppio chilometro in pista sabbia. Qui Bivago sembra aver un filino di qualità superiore rispetto ad avversari che sfodereranno, però, forma e condizione.

Altro Premio da 11 mila euro è abbinato alla quinta corsa di un palinsesto ippico che apre i battenti, sabato 12 alle ore 14.30. I giovanissimi due anni, che sono ancora ai primi confronti in handicap, si schiereranno sui 1700 metri della pista grande. Idomeneo e Anfiarao hanno validi riferimenti e sono ben situati in perizia. Pagano i buoni risultati Peace and Love e Super Felice. Allunga Alca Alameda, buone le impressioni per Lovely Heart e c'è attesa per Ipse Fecit Nos. Sei le corse in programma che accoglieranno anche la Festa Nazionale dell'Engea, ente di promozione sportiva che mostrerà la passione intorno al cavallo con esibizioni equestri e una mostra di particolari carrozze: gli attacchi. Una festa che continuerà anche nella mattina di domenica 13 Dicembre dalle ore 9.30 alle ore 12. Una promozione del settore ippico che passa sempre da un ingresso totalmente gratuito.

Pallamano, A1. Albatro sabato a Conversano, sfida di cartello con vista sul primo posto

E' rimasto fermo un turno il sette siracusano ma adesso è pronto a tornare in campo. A Conversano sabato alle 19.30 in programma una sfida di cartello. I pugliesi sono al terzo posto in classifica e tallonano da vicino il sette aretuseo. Superare a pieni voti anche l'esame Conversano significherebbe per l'Albatro Siracusa restare in corsa per il primo posto, considerato che lo Junior Fasano capolista è atteso da due trasferte complicate in questo girone di ritorno.

“Campo difficile – ha sottolineato il tecnico Peppe Vinci – ma non abbiamo alternative. Dobbiamo vincere per non perdere contatto dalla capolista Fasano. Mi aspetto una partita equilibrata e combattuta e noi dovremo essere bravi a sfruttare le nostre armi migliori, a cominciare dai contropiede. Dovremo stare anche attenti in difesa cercando di subire il meno possibile”.

Canoa. Le Fiamme Gialle preparano a Siracusa il campionato europeo

Hanno scelto Siracusa per un periodo di preparazione invernale, in vista delle selezioni olimpiche che si terranno a maggio, nell'ambito del Campionato europeo di Duisburg 2016.

Da domani al 19 dicembre prossimi le Fiamme Gialle lavoreranno, guidati dal tecnico Claudio Ghelardini, nell'area del distaccamento aeronautico del capoluogo, diretto dal colonnello Mincoelli. La scelta dei gialloverdi è ricaduta su Siracusa viste le ottimali condizioni meteo siciliane. Proveranno alcuni equipaggi di livello. Un'iniziativa legata alla collaborazione avviata tra i gruppi sportivi militari.

Pallavolo, Serie C. Holimpia perfetta, vittoria a Paternò e aggancio alla vetta

L'Holimpia Siracusa vince a Paternò e porta a casa la sesta vittoria. Domate in tre set le padrone di casa. Risultato che riporta le aretusee in vetta, pari merito proprio con l'Asd Paternò Volley, per differenza set.

Parziali comunque combattuti e su cui ha inciso la determinazione delle siracusane, più concentrate e volitive delle avversarie.

“Nonostante i tre set a zero – commenta Roberta Licata – è stata una partita difficile e combattuta. Finalmente si è visto un gruppo compatto che a questo punto può solo migliorare e trovare i meccanismi ed equilibri giusti per affrontare qualsiasi partita”.

Lucida l'analisi di coach Santino Sciacca. “Ho visto da subito la voglia e la determinazione di fare bene da parte dell'intero gruppo, sapevamo che perdere significava mettersi in difficoltà perché 6 punti di distacco sarebbero stati troppi; vincere d'altro canto non significava solamente riagganciarci alla capolista ma era importante per il morale. A mio parere il campionato è ancora lungo per dire che questo

scontro diretto abbia il vero valore, per adesso ci godiamo questa meritata vittoria voluta fortemente. Mi complimento con tutte, voti positivi per loro, finalmente ho rivisto il mio libero #Ruta che conoscevo in ricezione e difesa”.

Ippica. Attesa per il Criterium dell'Immacolata, appuntamento clou al Mediterraneo

L'ippica siracusana va in scena per festeggiare i suoi vent'anni di attività agonistica. Lo fa con i migliori cavalli, pronti alle gabbie di partenza dell'Ippodromo del Mediterraneo. Arriva una delle corse più attese dell'anno, una Listed Race da 41.800 euro di montepremi. E' il il Criterium dell'Immacolata, clou del palinsesto ippico.

Saranno in 15, i giovanissimi due anni, che si daranno battaglia sui 1.400 metri della pista grande. I locali saranno capeggiati da una reginetta dal fascino dell'imbattuta: Eternity Star. La scuderia di Sebastiano Guerrieri schiera tre buone chance: Desilva, Edo's Force e Stella di Beatrice. Non si possono escludere molte valide alternative, tra tutte una Pair ou Impair dagli ottimi mezzi.

Ricco comunque il programma del "Meeting Internazionale del Galoppo", martedì 8 dicembre. Appuntamento anche con il Memorial Francesco Faraci, Handicap Principale "B". Montepremi da 30.800 euro per gli 8 tre anni e oltre chiamati a resistere sui faticosi 2300 metri della pista grande. Punto di riferimento Ottawa: cercherà la testa della corsa e proverà a resistere agli attacchi finali degli avversari anche con 63 kg

di perizia. Poi uno Zaiman reduce da successo, un Vietri da verificare su pista siracusana e un Bianco Coniglio ospite dalle ottime chance.

Aperto, e dal difficile pronostico, anche l'altro Handicap principale "C" Gran Premio U.N.I.R.E. da 24.200 Euro di montepremi.

Risuoneranno, poi, gli inni nazionali di Francia, Israele, Italia e Russia per l'ultima tappa del Campionato Fantini del Mediterraneo organizzato dall'Unione Ippica del Mediterraneo. Punti doppi per la classifica finale determinata dall'arrivo della terza corsa dove il fantino israeliano Ben David ha ottime chance con Kilach Me If U Can e il russo Kruglykhin monta un Guinness Will dai buoni contesti romani. Le alternative: Tradional Chic, Alta Quota e Alp D'Huez, per far un po' più il tifo per l'italiano Antonio Fadda.

Sette le corse in programma con partenza alle ore 15, cui si alternerà una ricercata atmosfera storica tra i Musicisti e Sbandieratori Città di Noto, i ballerini in abiti d'epoca della Compagnia Nazionale di Danza Storica e gli ospiti d'eccezione, il soprano Julia Burduli e il chitarrista e compositore Gianni Guarracino. Sul palco anche le miss siciliane con Antonello Consiglio.

Nuoto giovanile. Titolo regionale e record di categoria per Claudio Antonino Faraci

Exploit del siracusano Claudio Antonino Faraci (T. C. Match Ball) ai Campionati Regionali Assoluti Invernali di Nuoto che

si sono svolti nella piscina comunale di Paternò, vasca da 25 metri. Ha conquistato titolo regionale e record categoria ragazzi nei 200 dorso con il tempo di 2.02.79, precedente sempre dello stesso con 2.03.92, bronzo nei 400 misti con 4.39.22. Inoltre stacca il pass per i Criteri Nazionali Italiani, in programma a Riccione in aprile, in ben 4 gare (100 e 200 dorso e 200 e 400 misti).

“Un ottimo inizio di stagione per Claudio – commenta il tecnico Marco Lappostato – si è presentato con tre record regionali ma soprattutto con nuotate tecniche e subacquee efficienti che gli hanno permesso di costruire questi successi”.

Pallanuoto giovanile. A Noto quarte edizione Memorial Dario Aprile

Al via a Noto il 4° Memorial di pallanuoto dedicato a Dario Aprile e organizzato dalle società Sikelia Waterpolo e Rari Nantes e patrocinato dal Comune di Noto.

“Siamo contenti di riuscire a dare continuità ad un progetto importante, specie dopo l’esperienza positiva dello scorso anno, quando l’evento sportivo ha richiamato oltre 300 persone a Noto”.

La piscina comunale è pronta ad accogliere le 16 squadre provenienti da tutta Italia, divise in quattro gironi senza eliminatorie. Le prime due di ogni girone si contenderanno il titolo. Occhi puntati su Waterpolo Palermo, Latina Pallanuoto e Ossidiana Messina.

Calcio, Serie D. Siracusa-Cavese 3-1 e gli azzurri si prendono la vetta

Il Città di Siracusa si prende la vetta della classifica e corona un inseguimento durato settimane. Dimenticate le sofferenze delle prime giornate, la squadra di Sottitl gira a mille e si prepara a chiudere il girone di andata come neanche il più ottimista dei tifosi osava immaginare.

L'operazione sorpasso riesce al De Simone, davanti ad un pubblico da record stagionale con lunghe code e file agli ingressi.

Annichilita la ex capolista Cavese, superata per 3-1. Campani fermi a quota 32. Gli azzurri mettono la freccia e passano avanti, a quota 33.

Succede tutto nella ripresa con Sibilli che porta avanti il Siracusa al minuto 50. Dieci minuti dopo il raddoppio di Lucas Longoni, con la Cavese che si ritrova anche in inferiorità numerica. Chiude i conti al 67' Dezai. Sussulto degli ospiti sotto di tre reti con De Rosa che firma al 75 la rete che rende meno amara la sconfitta.

Calcio, Serie D. Ottimo pari del Noto in casa della

Reggina (1-1)

Un buon Noto riesce a strappare un prezioso pareggio in casa della Reggina. Ma per come si erano messe le cose, la squadra di Cacciola può persino recriminare. Sfiolato addirittura il successo, con il Noto che ha chiuso il primo tempo in vantaggio grazie alla rete di Assenzio. Nella ripresa, il ritorno dei padroni di casa che però hanno trovato il pareggio solo su calcio di rigore.

Rimane comunque un punto pesante quello conquistato dai netini in Calabria.

Pallanuoto, Serie A1. Sconfitta per l'Ortigia, arbitraggio da rivedere

L'Ortigia ha perso 5-11 contro il Posillipo. Alla Caldarella fanno discutere anche alcune decisioni arbitrali. Prima frazione di gioco equilibrata, poi qualche episodio ai danni dell'Ortigia che diventa nervosa e si sfalda. La panchina biancoverde protesta e il tecnico aretuseo Gino Leone viene espulso. Seguito nel terzo tempo dal mancino biancoverde Danilovic che contesta una distanza non fischiata dall'arbitro e viene espulso in maniera definitiva. L'Ortigia non trova gli spazi giusti per ripartire. Nell'ultimo quarto di gara gli aretusei subiscono un netto parziale di 0-3 e non riescono a rientrare in partita.

Arrabbiato Leone a fine gara. "Anche oggi abbiamo subito un arbitraggio non all'altezza e, come spesso accade, abbiamo pagato caro il nervosismo. Il risultato, nonostante il

Posillipo sia una buonissima squadra, non rispecchia a pieno il merito dei miei ragazzi che, fino a quando hanno potuto giocare alla pari, hanno dimostrato di essere una squadra”